

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04 SET. 2001

"

=====

ADDI' **04 SET. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

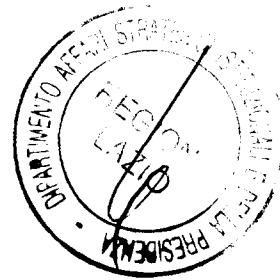
ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 1313

OGGETTO: Art. 15, legge regionale 1.7.1996, n. 25 - procedimento  
per la copertura del posto di Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale. Approvazione della  
scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo.





**OGGETTO:** Art. 15, legge regionale 1.7.1996, n. 25 – Procedimento per la copertura del posto di Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale. Approvazione della scheda relativa alle caratteristiche del posto da ricoprire e dell'avviso informativo.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al personale, demanio, patrimonio e informatica, d'intesa con l'Assessore all'agricoltura;

**VISTO** l'articolo 13, commi 1, 2 e 3, della legge regionale 1.7.1996, n. 25 "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale" che disciplina il procedimento per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 3714 del 23.7.1998, come modificata dalla D.G.R. n. 4451 del 4.8.1998, concernente: "Criteri per il conferimento dell'incarico di direttore di dipartimento e struttura equiparata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 25/1996";

**RILEVATO** che il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale sarà privo del relativo titolare, a far data dal 10 settembre 2001, a seguito di dimissioni dell'attuale titolare formalizzate in data 8 agosto 2001;

**PRESO ATTO** della richiesta avanzata dall'Assessore all'Agricoltura di ricoprire la posizione di Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale con un soggetto in possesso dei requisiti richiesti, previo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni su richiamate;

**VISTA** la scheda allegato "1", che forma parte integrante del presente provvedimento, redatta dall'Assessore all'Agricoltura, contenente le caratteristiche del posto da ricoprire;

**RITENUTO** di dover avviare le procedure previste dalle disposizioni su indicate per la copertura del posto di direttore del Dipartimento in argomento;

**VISTO** l'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del posto da ricoprire di Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, contenente gli elementi richiesti ai candidati e le informazioni per la presentazione della domanda;

**CONSIDERATO** che la copertura del posto di Direttore del Dipartimento in esame riveste carattere di urgenza, tenuto conto che la struttura, le cui funzioni istituzionali assumono particolare rilevanza per la peculiarità delle materie trattate, non può rimanere per lungo tempo priva del relativo titolare;

**RITENUTO** per quanto sopra rappresentato, di dover stabilire in 20 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il termine massimo per la presentazione della domanda da parte dei candidati;

**VISTA** la legge 127/97;

all'unanimità

### **DELIBERA**

Di confermare quanto rappresentato in premessa;

1. Di ravvisare la necessità di ricoprire il posto di direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale con un soggetto in possesso dei requisiti richiesti, previo svolgimento delle procedure previste dalle disposizioni indicate in premessa;
2. Di approvare la scheda allegato "1", che forma parte integrante del presente provvedimento, contenente le caratteristiche del posto da ricoprire;
3. Di approvare l'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, per la pubblicizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del posto da ricoprire di Direttore del Dipartimento in argomento, contenente gli elementi richiesti ai candidati e le informazioni per la presentazione della domanda;
4. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il presente provvedimento unitamente alla scheda allegato "1", e all'"AVVISO INFORMATIVO", allegato "A".

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/1997.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE


IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI

05 SET. 2001



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive mark.

ALLEG. alla DELIB. N. 1313  
DEL 4 SET. 2001

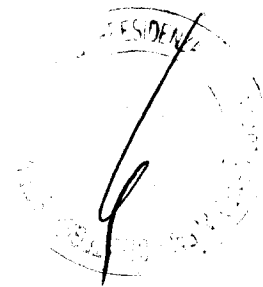


Allegato "1"

REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO AGRICOLTURA

PROPOSTA DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI  
DIPARTIMENTO E STRUTTURA EQUIPARATA

CARATTERISTICHE DEL POSTO DA RICOPRIRE



DIPARTIMENTO : Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale.

**Tipo di professionalità:**

- Agronomo con esperienza, maturata e livello dirigenziale, nelle problematiche degli interventi pubblici a favore delle imprese agricole ed agroindustriali con particolare riguardo alla implementazione dei programmi comunitari per lo sviluppo rurale.

**Obiettivi prioritari del Dipartimento o della struttura equiparata:**

- Attuazione ed accelerazione dei processi avviati per lo sviluppo, l'innovazione e la riqualificazione della agricoltura laziale, nell'ambito del mercato globale.
- Adeguamento e sviluppo dei piani, dei programmi e degli indirizzi regionali nei settori di competenza con il fine di assicurare l'integrazione funzionale delle filiere agroalimentari e le interconnessioni a livello interregionale e nazionale.
- Riorganizzazione gestionale ed operativa del sistema istituzionale Lazio in modo da assicurare attraverso le necessarie innovazioni e la valorizzazione delle risorse, più adeguati livelli nella erogazione e gestione dei servizi.

**Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede:**

- Capacità di integrare varie professionalità e gestire rapporti con l'insieme del sistema politico istituzionale economico e sociale della Regione.
- Esperienze specifiche di direzione, razionalizzazione e riorganizzazione di strutture organizzative.
- Attitudini all'innovazione ed alla valorizzazione delle risorse umane.
- Esperienza specifica nelle problematiche degli interventi pubblici a favore delle imprese agricole e agroindustriali con particolare riguardo alla implementazione dei programmi comunitari per lo sviluppo rurale



ALLEG. alla DELIB. N. 1313  
DEL ..... - 4 SET. 2001

Allegato "A"

REGIONE LAZIO  
Assessorato personale, demanio, patrimonio e informatica  
Dipartimento Risorse e Sistemi

AVVISO INFORMATIVO  
Per il conferimento dell'incarico di Direttore del  
Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale  
presso la Regione Lazio

La Giunta Regionale del Lazio deve procedere al conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale a dirigenti regionali, dirigenti di altre pubbliche amministrazioni, in posizione di comando o fuori ruolo, e a persone esterne all'amministrazione pubblica, ai sensi dell'art.15, commi 1, 2 e 3 della legge regionale 01.07.1996, n.25, sulla base dei criteri adottati con deliberazione n.3714 del 23.07.1998 e successive modificazioni.

La scheda, allegato "1", contenente la descrizione delle caratteristiche del posto da ricoprire (tipo professionalità richiesta, attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede) è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è a disposizione degli interessati, unitamente alla deliberazione n. 3714/1998, presso l'U.R.P. - Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7 - 00145 ROMA.

Per il conferimento dell'incarico in questione, si tiene conto dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea;
- b) cinque anni di esperienza dirigenziale;
- c) iscrizione ad albi professionali, se richiesta dalla posizione da ricoprire.

I candidati dovranno essere in possesso di un curriculum di studi, formativo e professionale adeguato alla rilevanza e complessità dell'incarico dal quale emerge il possesso delle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analisi e valutazione dei sistemi organizzativi complessi e del relativo contesto;
- b) capacità di comprensione e di governo della molteplicità dei fattori dinamici che determinano i processi organizzativi;
- c) capacità di gestione di un sistema articolato di funzioni e relazioni, cioè capacità di assumere le decisioni e le responsabilità conseguenti e di programmare azioni adeguandole progressivamente ai cambiamenti che via via intervengono;
- d) capacità di definizione di obiettivi e strategie operative per l'attuazione dei programmi e degli indirizzi definiti dagli organismi di direzione politica, in associazione alla capacità di operare in modo integrato e collaborativo con le singole componenti del sistema organizzativo;

- e) capacità di negoziazione in un contesto organizzativo in cui è necessario saper comunicare ed integrare con i molteplici fattori delle varie professionalità.

I candidati dovranno, inoltre, essere in possesso di conoscenze, attitudini ed esperienze nella direzione di funzioni organizzative, finanziarie e amministrative desumibili dalle attività svolte nel settore pubblico o privato, con particolare riferimento a:

- a) azioni di razionalizzazione e di riorganizzazione di strutture complesse;
- b) esperienze significative di direzione in cui la guida e il coordinamento delle risorse e, in particolare, di quelle umane, sono stati elementi centrali nel processo di gestione e di conseguimento dei risultati;
- c) realizzazione di economie e di azioni dirette a contenere i costi di gestione;
- d) adesione a prassi etiche di comportamenti manageriali e capacità di comunicazione del proprio sistema di valori;
- e) riconoscimento della centralità delle risorse umane nel processo organizzativo e capacità di motivazione dei collaboratori;
- f) orientamento al miglioramento dei servizi e alla gestione del cambiamento e delle innovazioni;
- g) conoscenza dei sistemi politici, istituzionali, economici e sociali regionali, nel quadro dei rapporti tra Stato, Regioni ed Autonomie Locali.

Il conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento a dirigenti regionali determina il loro collocamento in aspettativa senza assegni per tutto il periodo dell'incarico. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza e dell'anzianità di servizio.

Il Direttore di Dipartimento sottoscrive un contratto di diritto privato a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni – rinnovabile una sola volta.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo determinato e, per quanto da questo non regolato, dal codice civile e dal vigente C.C.N.L. Area della dirigenza del comparto Regione – Enti Locali.

Non possono essere nominati direttore di dipartimento:

- a) coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n.327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Non possono essere nominati direttore di dipartimento dirigenti pubblici e/o privati licenziati per giusta causa o decaduti:

Il Direttore di Dipartimento ha esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, è soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge.

L'incarico di Direttore di Dipartimento viene attribuito con provvedimento della Giunta regionale. Il suddetto provvedimento è adottato su proposta motivata dell'Assessore competente. Una commissione, nominata dalla Giunta regionale, composta da tre esperti particolarmente qualificati, valuta le domande in termini di rispondenza ai requisiti richiesti e le segnala al competente organo politico al quale spetta individuare la candidatura prescelta.

Ai fini di tale individuazione, si precisa quanto segue:

l'enunciazione delle caratteristiche personali, professionali e manageriali hanno una valenza generale; esse rappresentano i profili ideali da tenere in considerazione ai fini della valutazione.

In fase di valutazione dei requisiti sarà svolta una valutazione concreta, differenziata e di graduata rilevanza in riferimento alla maggiore rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto per il quale dovrà intervenire la nomina e agli obiettivi da raggiungere.

Saranno, inoltre, attentamente considerate e valutate quelle esperienze professionali che appaiono particolarmente affini allo specifico ruolo da svolgere.

L'individuazione di tali esperienze professionali, cui ricondurre le capacità attitudinali dei candidati, rientra nella discrezionalità del proponente (Assessore) in quanto è a questo nota la particolare connotazione che intende attribuire al ruolo da svolgere.

La proposta, formulata dall'organo politico competente, motivata anche con riferimento alle scelte operate in applicazione delle suesposte precisazioni, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio unitamente al curriculum del candidato prescelto.

Il provvedimento di conferimento dell'incarico, adeguatamente motivato, non è vincolato da procedure di comparazione fra soggetti candidati, poiché, in materia, l'esercizio del potere discrezionale dell'organo deliberante è soggetto esclusivamente ai criteri generali dallo stesso determinati con il provvedimento di definizione dei criteri e all'obbligo di motivazione a questi riferito.

In caso di esito negativo della ricerca di professionalità dovuto a:

- mancanza di domande;
- impossibilità di prendere in considerazione le domande per difetto dei requisiti di legge e/o professionali;

è facoltà dell'Amministrazione procedere d'ufficio, nel rispetto dei criteri e motivando le ragioni della scelta.

La revoca anticipata dell'incarico rispetto al termine di scadenza, fatto salvo quanto previsto nei singoli contratti individuali, può essere disposta per:

- ragioni connesse all'assetto complessivo dell'Ente (processi di riorganizzazione, nuove attribuzioni, delega di funzioni) che comportino la soppressione del Dipartimento;
- il verificarsi di fatti, anche relativi al comportamento professionale del dirigente, di gravità tale da determinare il venir meno delle condizioni in base alle quali è stato adottato il provvedimento di attribuzione dell'incarico ovvero situazioni di incompatibilità ambientale;
- il verificarsi di una delle situazioni indicate nel penultimo e ultimo capoverso dell'argomento "REQUISITI" della deliberazione n.3714/1998.

La revoca anticipata può essere disposta, infine, a seguito di richiesta da parte del dirigente interessato, previa valutazione delle motivazioni e tenendo conto delle esigenze di servizio.

Coloro che sono interessati al conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale possono presentare domanda entro il 20° giorno dalla data di

pubblicazione del presente Bollettino Ufficiale, allegando il relativo curriculum contenete le indicazioni idonee a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti.

La domanda potrà essere inviata, a mezzo raccomandata, alla REGIONE LAZIO – Assessorato personale, demanio, patrimonio e informatica – Dipartimento Risorse e Sistemi – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 ROMA ovvero, potrà essere presentata direttamente al servizio “Accettazione corrispondenza” – piano terra – edificio “B” – via R.R. Garibaldi, 7 ROMA – dalle ore 08,00 alle ore 17,00 – indicando sulla busta “Incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale”, entro e non oltre il termine suindicato.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata da timbro, a data apposto dall’ufficio postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La data di ricevimento al servizio “Accettazione corrispondenza” della Regione Lazio è stabilita e comprovata dal timbro apposto dal su detto servizio.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno alla Regione Lazio oltre il termine suindicato. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per i ritardi o la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all’amministrazione.

Ai sensi dell’art.10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n.675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Lazio, Assessorato personale, demanio, patrimonio e informatica – Dipartimento Risorse e Sistemi – via Rosa Raimondi Garibaldi,7, 00145 Roma per la gestione del procedimento di conferimento dell’incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unitamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del procedimento o alla posizione giuridica economica del candidato.

Titolare del trattamento è la Regione Lazio, Assessorato personale, demanio, patrimonio e informatica – Dipartimento Risorse e Sistemi, Area “A”, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, 00145 ROMA.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
RISORSE E SISTEMI  
Dr. Vincenzo Sagnotti